

Corsa a rettore, avanza Corpaci

Gensini aspetta: per ora tornerà a dirigere Medicina

MICHELE BOCCI

LA partita è aperta e i giocatori stanno iniziando a fare le prime mosse. L'anno prossimo si vota per scegliere il nuovo rettore dell'Università di Firenze e anche se di candidature ufficiali ancora non ce ne sono, i nomi dei papabili iniziano a venire fuori. Sandro Rogari, Franca Alacevich, Gianfranco Gensini ed anche Alfredo Corpaci potrebbero correre e comunque peseranno molto nella scelta dei contendenti finali.

Quello di Corpaci è il nome più nuovo. Il professore è stato preside di Giurisprudenza ed oggi è nella stanza dei bottoni della gestione Marinelli. In senato accademico si occupa di questioni giuridiche ma è anche uno degli uomini dei conti, tra i consiglieri del rettore in merito alle questioni finanziarie. Docente di diritto amministrativo allievo di Giovanni Miele, viene descritto come un uomo serio e ambizioso, che si è messo a lavorare da un po' di tempo per succedere a Marinelli. Diverso il discorso per Gianfranco Gensini. L'uomo più potente della facoltà di Medicina è considerato ormai da mesi in corsa per il rettorato, ma

oggi la sua spinta per salire al vertice dell'Università sembrerebbe attenuata. Il motivo sta nella lunga serie di incarichi che Gensini sta svolgendo, sostiene lui con grande passione. È direttore di dipartimento e primario a Careggi, è prorettore e collaboratore fondamentale dell'assessorato regionale alla salute sui temi più importanti

La gestione dei rapporti tra Medicina e le altre facoltà è un nodo importante da sciogliere. Anche Sandro Rogari potrebbe correre

della sanità. Oltretutto si appresta a diventare di nuovo preside di Medicina. Giovanni Orlandini, attualmente al vertice della facoltà, è tra i professori che andranno in pensione quest'anno per opera della Finanziaria 2007 e Gensini, che aspetta che venga fissata la data delle ele-

zioni per ufficializzare la candidatura, pare essere l'unico in corsa. Nessuno ha voglia di sfidarlo nella sua facoltà. Tornare ad essere preside non esclude una sua partecipazione anche alla gara per il rettorato, ma i professori a lui più vicini dicono di vederlo meno interessato di una volta a quell'incarico. E comunque sia, se non correrà in prima persona, quando sarà preside della facoltà più "pesante" dell'Università potrà fare l'ago della bilancia, appoggiando un suo candidato.

La gestione dei rapporti tra Medicina e il resto delle facoltà è sempre uno dei nodi più importanti da sbrogliare per il rettore, che deve essere in grado di tenere una linea politica mediana tra le esigenze e le richieste dei professori medici e quelle degli altri colleghi. Potrebbero tentare di cimentarsi in questo difficile compito anche Franca Alacevich, attuale preside di Scienze politiche, pure lei nella stanza dei bottoni di Marinelli. Infine, c'è un altro personaggio di primissimo piano nell'Università fiorentina che potrebbe correre, anche lui legato all'attuale rettore. Si tratta dell'ex preside di Scienze Politiche Sandro Rogari.

I numeri

163

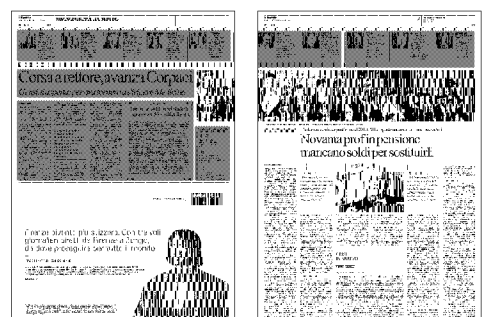
Sono i docenti dell'Università che andranno in pensione entro il 2010

90

Sono gli ordinari che lasciano. Non saranno rimpiazzati da parigrado ma da ricercatori

43

Sono i ricercatori che verranno assunti alla fine di quest'anno. Altrettanti entreranno l'anno prossimo



La novità

Internet senza fili per gli studenti disponibile in 55 luoghi della città

INTERNET veloce è già disponibile in 50 sedi dell'Università di Firenze e in 5 strutture comunali tra cui lo stadio di atletica Rindolfi. Si chiama "Wi-Unifinet", ed è il nuovo progetto che l'ateneo fiorentino ha presentato ieri: la banda larga senza fili collegherà gratuitamente a internet 70mila potenziali utenti tra studenti, ricercatori, personale tecnico, dottorandi e professori, grazie ad un investimento di 160mila euro che ha permesso all'ateneo fiorentino di posizionare 180 access point, comuni ripetitori di segnale, in aule e edifici universitari. In quasi la totalità degli spazi universitari ci si può ora collegare ad internet senza fili: «Con un investimento relativamente piccolo — ha sottolineato il rettore Augusto Marinelli — abbiamo dato vita a una grande opportunità per i nostri studenti, incentivando anche l'uso di tutte le risorse on line a disposizione di chi studia e fa ricerca». Oltre alle 50 sedi universitarie, il wireless è già disponibile in altri 5 access point, che a breve diventeranno 19, messi a disposizione dal Comune di Firenze presso biblioteche pubbliche e Urp (Biblioteca Villa Arrivabene, biblioteca di Villa Pozzolini, Urp via dell'Anguillara, Urp piazza della libertà, Stadio di atletica). Ma Palazzo Vecchio sta anche pensando di selezionare un operatore che gestisca il traffico wi-fi dei vari access point pubblici attivi su Firenze, essendo per ora aperta la possibilità solo per alcune categorie, in questo caso gli studenti universitari. È già allo studio un concorso di idee per gestione del traffico wireless da parte di qualsiasi utente.

(e. f.)



LVI BACCI

Massimo Livi Bacci è docente di demografia alla facoltà di Scienze politiche. È uno dei più celebri demografi italiani. Dal 2006 è in congedo perché parlamentare. Dovrà lasciare la docenza entro il 2010



CASSESE

Antonio Cassese, docente di diritto internazionale penale. Ha chiesto di andare in pensione: «Non mi piace più insegnare in una università tenuta così. E ai giovani dico: andate all'estero»



GROSSI

Storico del diritto, a Giurisprudenza, uno dei più conosciuti studiosi dell'ateneo fiorentino. «Non può essere sostituito perché non c'è un altro Paolo Grossi in giro e se ci fosse le altre università se lo terrebbero stretto» dice il rettore



ORLANDINI

Giovanni Orlandini, è l'attuale preside di Medicina. Docente di anatomia. Nel 2008 la sua facoltà perderà nove docenti, di cui cinque ordinari. Nel 2009 saliranno a undici i pensionamenti, nel 2010 a quindici



MARGIOTTA

Francesco Margiotta Broglio insegna Relazioni tra Stato e Chiesa alla facoltà di Scienze politiche ed è presidente del corso di laurea specialistica in Relazioni internazionali



ARECCHI

Tito Arecchi è ordinario di Fisica superiore all'Università di Firenze ed è stato il direttore dell'Istituto nazionale di ottica. Nel corso della sua carriera ha pubblicato oltre 300 lavori scientifici



LUZZATTO

Lucio Luzzatto è il direttore scientifico dell'Istituto tumori della Toscana. È arrivato a Firenze dall'Università di Genova ed è responsabile anche di un laboratorio di ricerca al policlinico di Careggi



PACINI

L'astrofisico Franco Pacini è stato a lungo il direttore dell'osservatorio di Arcetri a Firenze. Ha dato un fondamentale contributo alla spiegazione dei fenomeni riguardanti le stelle pulsar



CHIARELLI

Brunetto Chiarelli è un antropologo molto conosciuto. È a Firenze dal 1979. Autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche. Presenterà un ricorso contro il pensionamento dei fuori ruolo: «Non voglio andarmene»



BECELLONI

Giovanni Bechelloni è uno dei più noti studiosi di media e giornalismo ed insegna a Scienze politiche. Starebbe pensando di fare ricorso al Tar contro la legge sui fuori ruolo del ministro Mussi